

*La condivisione delle scelte di cura come base del nuovo
rapporto medico-paziente:*



Il dottore e il paziente (Steen Jan, 1665)

La Legge 219/17 ha fissato con chiarezza i punti fermi circa l'autonomia del cittadino nelle scelte di cura, le quali stanno alla base di un nuovo rapporto medico-paziente caratterizzato sia dalla condivisione delle scelte prese alla luce di un'informazione "completa, aggiornata e comprensibile", sia, soprattutto, dal rispetto dovuto alla volontà dell'interessato anche quando alla fine della vita prende forma nella sospensione o nel rifiuto delle terapie salvavita e della nutrizione e idratazione artificiali. Così facendo, la Legge avalla e consolida l'orientamento culturale diffusosi negli ultimi decenni nell'opinione pubblica e nella deontologia sanitaria, che pone al centro l'autonomia e che si discosta da, o addirittura si pone in contrasto netto con, atteggiamenti millenari.

La Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, con questo primo evento, cominciano a promuovere una serie di approfondimenti culturali per far conoscere meglio le previsioni della Legge 2019/17, al fine di favorirne il pieno rispetto e di consentire così agli interessati di trarne i benefici previsti.

Martedì 26 febbraio 2019
Aula Magna Cavallerizza
Via Verdi 9
10124 Torino

ore 08.45 Registrazione dei partecipanti

Saluti e inquadramento delle tematiche

Presiede: Gianluca Cuozzo - Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

- Ore 09.15 Gianmaria Ajani - Rettore dell'Università di Torino
"Superare la comunicazione diseguale nel rapporto medico-paziente"
- Ore 09.30 Umberto Ricardi - Direttore Scuola di Medicina, Unito
"Come cambia la formazione universitaria per la sanità alla luce della L.219"
- Ore 09.40 Danilo Bono, Direttore Sanità, Regione Piemonte
"L'applicazione della L.219 e le ricadute sull'organizzazione sanitaria"

"Approfondimenti sulla Legge 2019/2017"

Moderatore: Franco Ripa – Responsabile Settore Programmazione servizi sanitari e socio-sanitari della Regione Piemonte

- Ore 10.00 Vladimiro Zagrebelsky - giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo
"L'elaborazione e presupposti della Legge 219"
- Ore 10.30 Maurizio Mori Ordinario di bioetica, Dfe
"Considerazioni culturali e bioetiche sulla Legge 219"
- Ore 10.50 Vincenza Palermo, Direttore S.C. Risk Management, ASLTO4
"Impatto dell'intervento normativo a livello regionale: primi indirizzi operativi"
- Ore 11.10 Danila Valenti, Cure Palliative, Bologna
"La sedazione palliativa profonda non è atto eutanasi"
- Ore 11.30 Elisabetta Sasso Cittadinanza Attiva
"I Diritti del cittadino alla luce della 219"
- Ore 11.50 **Discussione**

Ore 12.15 **Tavola Rotonda: "Il punto di vista dell'equipe di cura: approfondimenti culturali ed operativi"**

Moderatore: Franco Ripa – Responsabile Settore Programmazione servizi sanitari e socio-sanitari della Regione Piemonte

Sara Borga - SCU Anestesia e Rianimazione AOU S. Luigi Gonzaga

- Guido Giustetto – Ordine dei Medici di Torino
- Sergio Livigni - SC Anestesia e Rianimazione 2 ASL Città di Torino
- Silvia Murdocca – Assistente Sociale AOU Città della Salute Torino
- Massimiliano Sciretti - Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino

Ore 13.15 **Discussione**
Ore 13.30 **Chiusura lavori**

L'iscrizione al Convegno va effettuata tramite il sito regionale ECM: www.formazione-sanitapiemonte.it, selezionando offerta formativa - corsi non accreditati ASL Città di Torino.